



Cava di tufo abbandonata

Viaggio d'immagini nella Maremma

«Esistenze specifiche» è il titolo dell'esposizione fotografica di Antonio Totaro che si inaugurerà domani a Sorano un paesino in provincia di Grosseto. Nell'ex canonica adiacente alla chiesa del piccolo centro l'artista esporrà quaranta foto frutto del tentativo di rappresentare i territori di Sorano e Pitigliano nelle loro specificità umane e ambientali. Il viaggio del fotografo in questi luoghi nel cuore della Maremma è durato circa quattro mesi. Lo biettivo ha immortalato momenti e movimenti di espressione semplicità nei meandri di grotte e tombe chiese e ciottoli nei ruderi di case la-

sciate completamente abbandonate tra affreschi e di pitture ormai sbiadite. L'esposizione fotografica sarà accompagnata da due pannelli di immagini e dalla proiezione di diapositive che documentano il percorso del lavoro svolto. La mostra resterà a Sorano fino al 12 agosto (orario 10/13-16/20) per poi trasferirsi dal 14 al 21 agosto nella fortezza Orsini di Pitigliano. Nella serata di domani per inaugurare la mostra si esibiranno in concerto due gruppi: gli Koxphides (rock sinfonico con immagini in dissolvenza) di Roma e i «Biu mercato» di Padova.

Festival dell'Unità a Priverno

Nel segno rock di Willie Nile

DANIELA AMENTA

Un'altra edizione del festival dell'Unità a Priverno nel segno del rock. Domani sera ospiti del Parco Europa saranno i Rocking Chairs e Willie Nile (nella foto) che insieme stanno tenendo un insieme di concerti in tutta Italia. I primi sono una delle più longeve rock band della Penisola emiliana hanno al attivo quattro album fortemente influenzati dalla tradizione sonora americana. Qualcuno ha parlato del Rocking Chairs come di una formazione che deve tutto al «sound» di Springsteen.

Il gruppo che vede il bravo Mel Previte alla chitarra Robby Pellati alla batteria e Antonio Monchetti al basso nel 90 inserisce nell'LP «No Sad Goodbye» il brano di Willie Nile Vagabond Moon. Comincia così una stretta collaborazione tra il



trio emiliano e l'artista di Buffalo. Nile pur non essendo una star e uno dei personaggi più interessanti dell'ultima generazione di rockers. Comincia la propria avventura nel circuito folk rock del Greenwich Village nella stessa identica cornice dove hanno mosso i primi passi Dylan Suzanne Vega o Steve Forbert. All'inizio degli anni 80 pubblica due dischi magnifici «Willie Nile e Golden Down» accolti più che positivamente dalla critica. Poi a causa di una polmonite e una lunga battaglia con l'artista il piccolo musicista statunitense rimane fermo.

Nel 91 supportato da uno staff prestigiosissimo (Roger McGuinn, Richard Thompson, Robby McIntosh e Paul Wickens) si riaffaccia sul mercato con «Places I never been» disco che ottiene una nomination come migliore 33 giri rock dell'anno. Il suo nuovo album «Hard Times in America» fonde canzoni di rabbia e denuncia con momenti di grande intimismo.

Grande successo e tutto esaurito per la notte del flamenco di mercoledì sera alle Terme Manolete, la compagnia Zambra, Cristobal Reyes e Juana Amaya, gli ospiti dello spettacolo

Caracalla andalusa

ROSSELLA BATTISTI

Se non l'avessi fermato un unghissimo applauso mi avrei saltato in faccia il tuo fumo e punta. Accanto a lui persino il tempo rallenta drammatico di Juana Amaya si aprono di arte e di vita si appiattiscono un pochino sfuocato nell'orizzonte, spedito di Caracalla. E anche l'evolversi della compagnia Zambra manca di mordente, nonstante la giovane età delle sue interpreti. Far derivare il nuovo dalla tradizione andalusa, produce cose originali e non basta uno scialletto avvolto sui jeans a costruire coreografie innovative. Ma le danzatrici non perdono - è il caso di dire - colpi e la percussione sincro-

nizza i dei tacchi spande nel in un ritmo che prende il cuore e fa sognare notti indifese. Melibri Ruffo di Calabria presentatrice della serata sfoderò un sorriso a 64 denti che si vede anche di altri film. Il suo co-conduttore Alberto Cammioni decima il compunto l'orca e discorsivo pubblico. Non mancano nemmeno le comprese vestite di torcine e da spagnole alla bocca a bocca e la notte di di Mal'vivo sporcino per fortuna resistono emanando di il piccoescono tutto il fascino per il pubblico presente mercoledì sera e per quello televisivo che di mezzo l'Europa e di America Latina lo gustano in difficoltà.

«Buio interno» stasera al Festival di Fondi

PAOLA DI LUCA

È stata la commedia di Franco Curo diretta da Domenico Mongelli ad aprire il calendario dell'XIII edizione del Festival di Fondi che si concluderà il 16 agosto. «Addio amore» che ha vinto il premio Fondi. La Pastor in 87 racconti la vita estrema e infelice di Beatrice Cenci. Da una pagina dolorosa del Seicento si passa ai compromessi e disincanti dei nostri giorni con l'amira commedia «L'oro reole» di Leonardo Sciascia. Scritto negli anni Sessanta questo testo non ha perduto oggi la sua attualità riproposta dalla Compagnia dell'Atto.

Il regista Mimè Perlini ha scelto invece l'inquietante mito di Fedra nella modernità di M. Branden che andrà in scena il 17 agosto. La matrigna di Ippolito e moglie di Fiesco è divisa tra un donna che lavora un commissario dell'ispezione



Ballerina di flamenco

omodi. Il figlio frequentato un gruppo di violenti filonazisti e se ne fonda mentre lo stesso e ricoverato in un ospedale clinico. Ma in questo nuovo con il suo disperato e disperato e un possibile in per l'edra che potrà aver l'istomero per l'ipolito liberato almeno dal senso di colpa. Un'altra novità che debutta il 18 agosto è «L'ontano da cuore» di Luca De Bea un autore giovanissimo che nelle ultime stagioni si sta imponendo l'attenzione del pubblico per la sua scrittura asciutta e la scelta arguta con cui descrive il buio delle coscienze. Il regista di «L'ontano da cuore» è di Marcellino Anselmo e gli interpreti sono gli attori del Gruppo 16 il 72 che hanno già collaborato con De Bea nel 1988. La messiniana di «Buio interno» sarà stasera a Fondi.

Accanto a queste interpreti il teatro dello Zolfo ospiti alcuni interessanti allestimenti delle passate stagioni. Oltre al già citato «Buio interno» e «La trasfigurazione di Bernini» a cura di Alberto Invernato e Antonio Iorio e Elena Bibolotti per la regia di Walter Miroslav. La psiche umana con le sue imprevedibili fragilità è l'oggetto di studio del commedia di Giorgio Scardafino «In ultima analisi». L'autore cura anche i registi dello spettacolo allestito dal Nuovo politico con Carlo di Mario Mimmo La Rosa e Paola Schiavoni. La Compagnia Soli in Vanni propone «An-La di Alessandro Spinghiero. È una divertita e raffinata utilizzazione senza inizio né fine diretta da Mirco Iogna e interpretata da Vincenzo Stingo e Andrea Festa. Di grande interesse è stata infine la proposta di teatro di Annibale Ruccello «Vollaro che da una con ospiti nella messa in scena di Pierpaolo Scipio.

Serenate cittadine al chiar di luna

Si rinnova a Roma e in provincia la tradizione della serenata. Tastiera elettrica e chitarra hanno rimpiazzato bano e mandolino ma le canzoni sono le stesse di tanti anni fa le «arie ardenti» del folclore romanesco. Ad affittare per una sera gruppi musicali più o meno conosciuti sono in genere giovani promossi sposi alla vigilia delle nozze. Offrono spumante ai passanti e magari con una rosa in mano attendono che la loro bella si affacci alla finestra.

FELICIA MASOCCO

«Affacciati Nunzia core adorato che la nottata invita a la amore». Parole e note della vecchia canzone romanesca si impongono sui rumori del traffico serale e risuonano alle tinte e palazzi di via Principe Amedeo all'Esquilino. È prima che la destinazione della romantica cortazione possa essere capolino dalla finestra del primo piano le pensane del vicinato si schiudono. Facec ucinose e sorridenti si uniscono

all'attesa di altre facce, quelle dei parenti e degli amici che nella strada si sono raccolti in torno ai suonatori e fanno da pubblico alla serenata. Si una serenata in piena regola un canto d'amore che Claudio giovane promesso sposo ha voluto dedicare a Stefania la sera prima delle nozze. Un omaggio dal sapore di altri tempi. Ma non troppo. Da qualche anno a questa parte

non sono pochi i nubendi che tra bomboniere liste di nozze e chiese addobbate inseriscono questi concerti notturni eseguiti da gruppi più o meno conosciuti che tengono della tradizione della canzone romanesca esibendosi proprio in balco o piccoli locali. Qui il loro pubblico li acclama e poi magari in contatto per simpatie riciclate alle prime nozze o a quelle d'argento. Il vogliono soprattutto in periferia e nei paesi della provincia e negli ambienti più semplici e popolari che la serenata è ancora molto apprezzata. Per ascoltare scendono le donne con il grembiule e gli anziani ne approfittano per prendersi il fresco. L sempre ci riservano un'accoglienza squisita parte cipita ed emozionate. Dal centro invece raramente e chiamano e quelle poche volte è sempre qualcuno che viene la polizia. Chi più è Ni-

co cantante poco più che trentenne che ha firmato il primo scritto di cassette anni. Con il suo gruppo scende in medi otto serenate il mese come lui Riccardo Antonelli Claudio Mercuri i figli del più famoso Alvaro Amici e il

Non più i frestare dunque. Tra i volti stretti e le camicie scure si intravedono un ottimismo acustico. Non più con il bano in un indolito o in un indolito le serenate lontane di Roma da una volta oggi si fanno con le tastiere e chitarre e l'amplicazione per meglio raggiungere i piani alti dei palazzi e spezzare i rumori della vita moderna.

Tuttavia si fanno per la gioia l'emozione di chi vuole ricordare e inclio di chi ancora non si fida. Il folclore romanesco rischia l'estinzione e non a caso che sia tanto difficile trovare un professionista dell'indolito. Meno male allora che ci sono ancora quelli come Claudio che per niente intimoriti da chi potrebbe giudicarli «reerti archeologici» regalano serenate all'innata e stringono in mano una rosa aspetta non che si affacci alla finestra. Mentre gli spettatori brindano e un vocce e promettono. «Bel la più bella di una rosa con il d'abito da sposa un angelo sarà».

Un feltro di incanto limito

AGENDA
Ieri: minima 18, massima 30
Oggi: il sole sorge alle 6:02 e tramonta alle 20:30

TACCUINO

Villa Cellmontana. Prosegue la rassegna di concerti presso il Teatro di Villa. Stasera replica della «Sera» con il Nuovo Balletto di Roma e le coreografie di Franco Bortolomei e Vittoria Biagi. Domani fuori programma una recita del Ballet Theatre Joseph Ruffillo di Toulouse con i suoi 100 produttori «Concertando» coreografata da Ruffillo.
Concerti del Tempio. Alle 21 presso il Teatro Marcello concerto «Il buio sul letto» - curioso titolo preso in prestito da una composizione di Darius Milhaud - che vede impegnato il duo pianistico di Elio Modenesse ed Elisabetta Gelsato. In programma anche il duo di chitarra di Angelo Colone e Luca Pagliani con musiche di de Falla. Infine la pianista Michela Santarelli interpreterà il virtuosistico «Mefisto Valzer» di Liszt e la Sonata n. 5 di Prokofiev. Prenotazioni al 48148491.
Danza a Tor Bella Monaca. Stasera alle 21:30 «Locomotiva» di Patrizia Bettini e Franco Seneca. Proxima danza: «Voci di Patrizia Bettini» Janzantoro Seneca e Susanna Augusti.
Parco San Sebastiano. La manifestazione dedicata agli anni 60 prosegue con lo spettacolo della Compagnia Anton & Tenaci con Jimmy Fontana, Nico Fidrico, Gianni Meccia e Riccardo del Turco. Presso l'Arena verrà proiettato «Abbi la zanzara» di Lana Wernmuller con Rita Pavone e Giancarlo Giannini.
Una strada per l'estate. Stasera via Boccea resterà con i negozi aperti dalle 21 alle 24 e verrà animata da giochi e spettacoli di Abraxa Teatro e Stradanti.
Il Pentamerone. Stasera alle 21 ad Allumia, re presso il punto locale, all'aperto «Al Lumiere» si terrà il concerto di «Il Pentamerone» complesso strumentale di dodici elementi formato da musicisti provenienti da diversi linguaggi e tradizioni (blues, musica classica, musica folkloristica) il gruppo cerca di creare un ponte tra la musica popolare e la musica colta. Nel repertorio brani di Roberto De Simone e Eugenio Bennato. Ospite d'onore l'organista Mario Balvi.
Estate al Foro. Stasera alle 21:30 sul palco del centro spono del Foro Italico salira Bruno Binaco con l'Orchestra sinfonica Abruzzese. Binaco che in passato era battista per i Perigeo da anni si è dedicato alla composizione all'insegnamento e alla direzione. In programma uno spettacolo dal titolo «Film in Concerto» con musiche da film di Nino Rota, Ruz Ortolani, Stefano Cipriani ed Ennio Morricone. Costo del biglietto 10 mila lire.
Teverexpo. Stasera alla popolare kermsse sulle banchine del Tevere è di scena l'oculocello e l'eterosismo nel mondo animale. Ritratti e caricature degli amici e quattro zingari permetteranno di scoprire particolari del loro carattere. «Scopri» «Cuccia News» il giornale degli animali cittadini e non. Ospite e «ritrattista» Stefano Maierca collaboratore del giornale «Dei Misteri».
Contro il razzismo e la clandestinità. Per la manifestazione prevista per oggi a Caserta partiranno autobus da Roma alle 15:30 da piazza della Repubblica. È necessario prenotarsi (10 mila il biglietto per l'andata e il ritorno) presso senzaconfine tel.44642912. Nereotonsolo tel.1743101. Celsi Cgil tel.7316063. Uimmigrati tel.4827650.
L'osteria del tempo perso. Ultima serata alle 21:15 al Giardino degli Aranci per lo spettacolo di e con Fiorino Fiorentini. La sua compagnia. Informazioni e prenotazioni al tel. 96729051.

MOSTRE

Carlo Levi. Di nuovo da un cuore antico - grande mostra antologica. Museo di Palazzo Venezia. Piazza Venezia. Orario 9-19 chiuso lunedì. Biglietto lire 6000. Fino al 28 agosto.
Germano Lombardi. Appunti e disegni mediti utilizzati per la presenza del romanzo «L'instabile Alitro». Galleria il Segno via Capolicease 4. Orario 10-13 e 16-20. No te sivi. Ultimo giorno.
Derek Jarman. «Queen» trenta dipinti dell'artista inglese. Palazzo delle Esposizioni. Via Nazionale 194. Orario 10-21 chiuso il martedì. Fino al 2 agosto.
Richard Meier e Frank Stella. Duetto tra architettura e scultura contemporanea. Palazzo delle Esposizioni. 194. Orario 10-21 chiuso martedì. Fino al 31 agosto.
I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario 9-14.

MUSEI E GALLERIE

Viale Vaticano (tel. 6983333). Ore 8-15 sabato 8-15 domenica chiuso ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 802751). Ore 9-13:30 domenica 9-12:30 lunedì chiuso.
Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 6542323). Ore 9-14 domenica 9-13 ingresso lire 3000 gratis under 15 e anziani.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario 9-12 (fatti che uso domenica e festivi).
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9 a tel. 7014796. Ore 9-11 festivi chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

Sottoscrizione a premi Festa dell'Unità cittadina. Biglietti costati a premio 1490 2 premio 1172 3 premio 2511 4 premio 01511. 5 premio 02579. 6 premio 28291.
Federazione Frosinone. Ore 17 riunione su «Riorrganizzazione Lega Territorio» (Spaziani Valenti) Aquino inizio festa dell'Unità.
Federazione Tivoli. Filicattino inizio festa dell'Unità.

LOTTERIA DELLA SINISTRA GIOVANILE
1 PREMIO - biglietto n. 4481
2 PREMIO - biglietto n. 1808
3 PREMIO - biglietto n. 6927
Per informazioni telefonare ai numeri 6990173 / 330 / 660
FESTA DE L'UNITÀ Federazione Castelli
22 LUGLIO - 8 AGOSTO 1993
Presso il Piano Bar
Lido dei Pini Anzio
IL PIACERE È TUTTO VOSTRO

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38 65 08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11 30% FISSO

CENTRO DI SOLIDARIETA' DEGLI STUDENTI
Consulenza legale sui casi di diritti negati
Lettura e informazione sulle circolari ministeriali
Informazione sulle attività dell'associazionismo e del volontariato
06/497801
dal Martedì al Giovedì dalle 15,30 alle 19,00
Via dei Mille, 23 • Roma
ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE «A SINISTRA»
ARCI SOLIDARIETA' • TEMPI MODERNI
CGIL SCUOLA • IL SALVAGENTE • ÉCOLE

Cooperativa soci de l'Unità
Una cooperativa a sostegno de «l'Unità»
Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo
Una società di servizi
Anche tu puoi diventare socio
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409